



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DISET 0001944 P-4.24.25.2  
del 11/11/2014



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali e le Aree Urbane  
Struttura di Missione DPCM 1/6/2014

**PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE  
ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO  
(FESR) 2007-2013**

**COMITATO DI SORVEGLIANZA**

**Seduta del 26 settembre 2014**

**VERBALE**

In data 26 settembre 2014, presso la Sala Conferenze del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, in Roma - via Sicilia 162, si è riunito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Operativo Interregionale (FESR) "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007 - 2013 (POIn), su convocazione dell'Autorità di Gestione con nota prot. n. 1653 del 18 settembre 2014, per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Informativa sulla *governance* del Programma e prospettive future;
2. Informativa sullo stato di attuazione degli Assi e sviluppi attesi;
3. Target di spesa al 31 dicembre 2014;
4. Informativa sul Rapporto annuale di controllo (RAC) 2012 e 2013;
5. Varie ed eventuali.

**Risultano presenti:**

AUTORITA' DI GESTIONE (AdG): Aldo Mancurti, Lucia Aiello;

AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE (AdC): Tiziana Canofari, Emanuela Amore, Vincenzo Bruni, Olga Patrono, Simona Panei;

AUTORITA' DI AUDIT (AdA): Mario Vella, Paolo Rota, Giorgio Mechelli, Roberta Canfora, Federica Cancila, Maria Lucia Desole;

COMMISSIONE EUROPEA: Lucio Paderi;

ORGANISMO INTERMEDIO Asse I - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) - Segretariato generale: Antonia Pasqua Recchia, Dora Di Francesco;

ORGANISMO INTERMEDIO Asse II.1.1 - Ministero dello Sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl): Giuseppe Bronzino, Alfonso Piantedosi, Annapaola Scandi, Vincenzo Bruno, Patrizia Bassani;

ORGANISMO INTERMEDIO Asse II.2.1 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) - Settore Turismo: Roberto Rocca, Daniela Canale, Daniela Martellucci, Franca Padovani;

REGIONE PUGLIA: Francesco Palumbo, Antonio Lombardo;

REGIONE SICILIANA: Francesco Giordano;  
MEF - RGS – IGRUE: Dantina Silvestri;  
MISE – DPS: Vincenzo Gazerro, Giampiero Marchesi;  
MISE – DPS – DGPRUC: Alessandro Porzio;  
MISE – DPS – Divisione III: Aldo Perrotti;  
MISE: Carla De Ronzi;  
AdG POI Energia (Ufficio di coordinamento): Antonino Minciullo;  
MiPAAF: Pietro Schipani;  
Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI): Raffaella Florio, Moira Rotondo;  
CONFINDUSTRIA: Caterina Fortuna;  
FEDERTURISMO: Valeria Fantozzi;  
Lega Ambiente - FORUM 3°SETTORE: Federica Sacco;  
CGIL: Marco Broccati;  
CISL: Giulia Tavernese;  
UNIONCAMERE: Gabriella Di Girolamo, Flavia Coccia;  
CIDA: Daniela Fiorino.

**Assistono alla riunione:**

Assistenza tecnica ADG: Invitalia - Gianluca Micarelli, Rosa Giraldi, Valentina Di Pietro;  
Assistenza Tecnica OI MIBACT - Segretariato Generale: Paola Andreolini, Rossella Almanza;  
Assistenza Tecnica OI MISE - DGAIA: Invitalia - Daniele Del Guercio, Giuseppe Trimini, Antonia Eifù, Antonio Ruggiero;  
Assistenza Tecnica OI MIBACT – Settore Turismo: Gianluca Confessore.

**APERTURA DEI LAVORI (Ore 11.00)**

Aprè i lavori l’Autorità di Gestione del Programma, ing. Aldo Mancurti, ringraziando i partecipanti ed illustrando i punti all’ordine del giorno.

**1. Informativa sulla *governance* del Programma e prospettive future**

L’AdG informa il Comitato che le funzioni di gestione del Programma, dal 1° giugno 2014, sono svolte dalla Struttura di missione appositamente istituita anche a tal fine all’interno del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e le aree urbane (DISET). Di tale struttura egli stesso sarà il coordinatore fino al 30 settembre 2014 e, dopo tale data, potrà esservi solo un avvicendamento di persona, con la nomina di un nuovo coordinatore, senza alcun impatto sostanziale sulla *governance* e sulla gestione del Programma.

**2. Informativa sullo stato di attuazione degli Assi e sviluppi attesi**

L’AdG illustra lo stato di avanzamento finanziario del Programma, con un focus sull’Asse III – Assistenza tecnica. A riguardo, il Comitato viene informato della conclusione delle procedure di attivazione dei servizi di assistenza tecnica a favore delle Regioni e dell’OI MIBACT – Settore Turismo, con l’avvenuta approvazione dei relativi piani di assistenza tecnica e la sottoscrizione dei conseguenti atti convenzionali.

A breve saranno attivati altresì i servizi di assistenza tecnica a favore dell'Autorità di Audit (DPS – UVER), in modo da consentire quanto prima un rafforzamento delle attività di controllo sul Programma.

L'AdG passa quindi a trattare la questione del blocco del circuito finanziario del POIn e, a riguardo, informa il Comitato che, in data 25 settembre u.s., si è tenuto un incontro a Bruxelles tra i rappresentanti della Commissione Europea e le Autorità del Programma, di cui rinvia i dettagli al successivo intervento del rapporteur della Commissione, dr. Lucio Paderi.

L'AdG invita quindi gli Organismi intermedi (OI) ad illustrare lo stato di attuazione degli Assi di rispettiva competenza.

#### **- Asse I**

L'OI MIBACT presenta al Comitato lo stato di attuazione fisica e finanziaria degli interventi afferenti all'Asse, nonché la relativa previsione di spesa, come già riportato nell'informativa anticipata al Comitato.

Un focus specifico riguarda le soluzioni amministrative adottate a partire dal secondo semestre del 2013, nell'ambito degli Accordi Operativi di Attuazione, per far fronte alle necessità di cassa nelle more dell'attivazione del circuito finanziario del Programma. A tal fine, in raccordo e collaborazione con le Regioni, è stato attivato un circuito finanziario sinergico tra POIn e Piano di Azione Coesione (PAC).

A tal proposito l'OI MIBACT precisa che è stato programmato un importo superiore a quello della dotazione finanziaria dell'Asse, garantendone la copertura complessiva mediante l'apporto complementare del PAC, che potrà essere successivamente disimpegnato grazie ai ribassi d'asta sui lavori.

Per quel che riguarda il Grande Progetto Pompei (GPP), l'OI MIBACT sottolinea la forte azione di accelerazione della spesa avviata da luglio 2014 con la sottoscrizione, da parte del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alla Coesione territoriale e allo sport, del Ministro dei Beni e delle attività culturali e del Turismo e del Commissario Hahn, del *Piano di azione per il Grande Progetto Pompei*, che prevede l'attuazione completa degli interventi entro giugno 2015.

Al riguardo il dr. Paderi interviene per sottolineare la forte attenzione posta sullo stato di attuazione del GPP e, di conseguenza, sul rispetto degli impegni assunti dal Ministro e dal Commissario affinché Pompei concluda i lavori entro giugno 2015. Propone quindi di esaminare lo stato di attuazione del grande progetto, insieme all'OI MIBACT, a margine della seduta, anche in vista della visita della Commissione prevista per fine ottobre.

In conclusione, l'OI MIBACT presenta il dettaglio delle attività di assistenza tecnica, il cui avanzamento finanziario ha superato il 50% della dotazione assegnata, evidenziando, in particolare, l'efficace attivazione di una "Community" virtuale a supporto della gestione ed attuazione dell'Asse.

#### **- Asse II, Linea d'intervento II.1.1**

L'OI MISE – DGLAI illustra lo stato di attuazione fisica e finanziaria degli interventi afferenti alla linea di intervento, come già rappresentato nell'informativa anticipata al Comitato.

Le principali problematiche riscontrate fino ad oggi hanno riguardato soprattutto il blocco del circuito finanziario, rendendo necessario per l'OI MISE – DGIAI il ricorso ad anticipazioni cospicue sulla propria contabilità speciale. Tale criticità impatta sulla previsione di spesa al 31 dicembre 2014, pari a c.ca 6 Meuro, che tuttavia andrà a compensare il taglio forfetario richiesto dall'Autorità di Audit nel Rapporto annuale di controllo (RAC) 2012 sulle spese afferenti le operazioni ex D.lgs. n. 185/2000 – Titolo II a seguito degli esiti dei controlli eseguiti su tali spese.

Inoltre, tale previsione dovrà essere rivista alla luce delle decisioni assunte nella riunione del 25 settembre u.s. a Bruxelles, in cui la Commissione Europea ha chiesto alle Autorità del Programma una revisione della spesa relativa alle predette operazioni, rispetto ai territori ed ai settori di attività (codici ATECO) ammissibili.

I risultati di tale riesame, con l'applicazione di un ulteriore taglio alle spese in questione, potrebbero rendere più arduo il raggiungimento del target di fine anno. A fronte di tale criticità, l'OI MISE – DGIAI ha previsto quindi di includere nella certificazione al 31 dicembre 2014 le spese relative a taluni strumenti della Programmazione negoziata (contratti di programma, contratti di sviluppo, ecc.) localizzati in territori non inclusi nei Poli individuati nella prima fase del Programma, ma comunque ricadenti in aree di attrazione culturale e naturale. A riguardo, è stata elaborata una proposta già presentata all'AdG, alle Regioni interessate e all'OI MIBACT ed in corso di condivisione.

L'AdG e il dr. Paderi propongono di rinviare l'illustrazione della proposta alla discussione dell'ultimo punto all'OdG, in modo che i rappresentanti delle Regioni presenti alla seduta possano esprimere il loro parere.

#### **– Asse II, Linea di intervento II.2.1**

L'OI MIBACT – Settore Turismo illustra i principali avanzamenti registrati dalla linea di intervento nel corso del 2014.

In concertazione con le Regioni interessate, sono stati ammessi a finanziamento n. 22 interventi che, secondo le previsioni, potranno realizzare una spesa certificabile per fine anno di c.ca 7 Meuro, a fronte di una dotazione finanziaria assegnata pari a c.ca 25,8 Meuro. L'aumento di tale dotazione fino a concorrenza della dotazione complessiva della linea di intervento (pari a c.ca 43 Meuro) consentirebbe di ammettere a finanziamento nuovi interventi, già individuati dalle Regioni, immediatamente cantierabili e con conclusione prevista entro giugno 2015, che potrebbero generare ulteriore spesa certificabile al 31 dicembre 2014. Inoltre, è stata avviata una ricognizione di progetti retrospettivi coerenti con il Programma e con spese certificabili per fine anno.

Per quel che riguarda l'Asse III e, specificamente, l'intervento di assistenza tecnica transitoria del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri certificato nel 2010 e controllato dall'AdA, l'OI MIBACT – Settore Turismo informa il Comitato che l'audit si è concluso con la richiesta di una decertificazione parziale (e non più totale) delle relative spese, per un importo di c.ca 30.000 euro.

Il dr. Palumbo della Regione Puglia prende la parola per comunicare i seguenti dati circa lo stato di attuazione degli interventi regionali:

Asse I - decreto del 02/08/2013:

- circa l'80% dei cantieri risultano avviati;
- il 95% degli IGV verranno assunti entro l'annualità corrente;

- le previsioni di spesa di ottobre e dicembre 2014 sono rispettivamente pari al 16,60% ed al 63% dell'importo rideterminato dopo gara;

Asse II – linea di intervento II.2.1 - decreto del 08/05/2014:

- il 100% dei progetti risultano avviati e sono stati assunti gli IGV;
- risultano conclusi n.3 progetti;
- entro l'annualità corrente si realizzerà il 100% della spesa.

Il dr. Palumbo sottolinea inoltre la necessità di attivare in tempi brevi il circuito finanziario al fine di procedere alla liquidazione dell'acconto del 5% richiesto dagli enti beneficiari. Infine, evidenzia l'importanza di riconoscere agli enti più virtuosi, in termini di attuazione degli interventi, una priorità per l'erogazione delle risorse, in ragione della necessità di quietanzare la spesa maturata entro l'annualità corrente e contribuire al raggiungimento del target.

L'AdG passa la parola al dr. Paderi, che, alla luce dei dati di avanzamento degli impegni e dei pagamenti, manifesta una certa preoccupazione sullo stato di attuazione del Programma e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nel 2014, ad un anno dalla conclusione delle attività, tutte le risorse dovrebbero risultare completamente impegnate, andando anche in *overbooking* per far fronte ad eventuali disimpegni, ed i pagamenti dovrebbero attestarsi intorno al 70%. Senza dubbio il Programma sconta una serie di problemi gestionali e finanziari, come il blocco del circuito finanziario, che pesano notevolmente sul suo andamento.

La riunione tenutasi a Bruxelles il 25 settembre u.s. è stata convocata dalla Commissione proprio al fine di rispondere alle richieste di sblocco dei pagamenti del Programma, a seguito dell'invio, a luglio 2014, del RAC 2012 da parte dell'Autorità di Audit e della lettura di tale Rapporto in combinazione con gli esiti della missione di fine agosto 2014 del Commissario Hahn.

Alla luce delle conclusioni sulle attività di audit, la Commissione ha ritenuto non attuabile lo sblocco del circuito finanziario ed ha pertanto convocato le Autorità del Programma per individuare una soluzione. Più specificamente, la Commissione ha riscontrato le criticità maggiori sulle operazioni del D.Lgs n. 185/2000 – Titolo II afferenti all'Asse II - Linea di intervento II.1.1.

Il dr. Paderi ribadisce che l'AdG, gli OI e tutti gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle operazioni sono responsabili delle spese che certificano. Le operazioni devono essere selezionate verificandone, oltre che la coerenza con gli obiettivi del Programma, la piena conformità con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal CdS. Occorre individuare una modalità amministrativa in base alla quale tali criteri devono essere traslati per poter concretamente selezionare progetti coerenti con essi.

Nel caso specifico delle operazioni ex D.Lgs. n. 185/2000, la Commissione ha ritenuto che la selezione dei codici ATECO non sia stata supportata da un'istruttoria dei progetti in base ai criteri di selezione del POIn. Ciò naturalmente, al di là del caso specifico, costituisce un principio valido per tutti i progetti finanziati dal Programma.

La Commissione ha inoltre sollevato la questione dell'ammissibilità dei territori in cui le operazioni in esame sono localizzate. A riguardo, il dr. Paderi chiarisce che la scelta dei territori, se formalizzata mediante una delibera regionale o analogo provvedimento, difficilmente può essere contestata; occorre comunque motivare meglio la localizzazione dei progetti ricadenti in "Aree limitrofe" o "Altri comuni". Tale avvertenza vale sia per i progetti già certificati, sia per i nuovi progetti.

Nella riunione di Bruxelles, ai fini dello sblocco del circuito finanziario, le Autorità del Programma hanno concordato con la Commissione Europea di attuare una serie di misure, cui si impegneranno formalmente con una nota congiunta.

Più specificamente, tali misure prevedono:

1. la conferma della stabilità e della continuità della struttura di gestione del Programma, precisando che l'eventuale nomina di un nuovo coordinatore sia da intendersi funzionale alle esigenze dell'Amministrazione, senza alcun impatto sulla stabilità della struttura medesima. Inoltre l'AdG dovrà provvedere al potenziamento del sistema dei controlli di primo livello;
2. una rettifica temporanea delle spese certificate per i progetti del D.Lgs. n. 185/2000, che potranno essere reinserite in una futura certificazione di spesa dopo che tali spese saranno state riesaminate in ordine ai territori e ai settori ammissibili sulla base dei criteri di selezione del Programma, e l'AdG avrà concordato con la Commissione Europea, sulla base degli esiti di tale riesame, l'importo delle spese che potrà essere confermato;
3. il rafforzamento del supporto tecnico all'Autorità di Audit al fine di favorire una maggiore efficacia nelle attività di controllo di II livello, nonché la riesecuzione in tempi brevi dell'audit di sistema sull'AdG/OI secondo le modalità indicate dalla Commissione.

A fronte dell'assunzione formale di tali impegni, verrà posta l'istanza di sblocco del circuito finanziario del Programma, al netto della quota di spesa temporaneamente "congelata" per gli interventi del D.Lgs n. 185/2000.

In relazione all'audit di sistema sull'AdG/OI di cui al terzo punto, l'Autorità di Audit interviene per confermare che verrà attuato in tempi brevi, sulle strutture organizzative ad oggi in essere e con una particolare attenzione ai controlli di primo livello soprattutto sui progetti retrospettivi.

In merito al riesame degli interventi del D.Lgs n. 185/2000, l'OI MISE – DGIAI ritiene opportuno richiamare i passaggi salienti del processo di selezione dei medesimi, evidenziando in primo luogo che, nel 2010 e nel 2011, fu chiesto alla Direzione di contribuire al raggiungimento del target di fine anno, rendicontando un certo numero di interventi. La selezione di tali interventi nel 2011 fu effettuata a partire da un numero molto elevato di questi, utilizzando un criterio metodologico oggettivo fondato su ricerche e studi economici. Il risultato di tale selezione fu sottoposto all'attenzione del CTCA, che apportò alcune modifiche alla proposta presentata. Nella seduta del CdS di febbraio 2013 l'elenco dei progetti di prima fase è stato oggetto di un punto all'OdG e in quella sede non ci furono né obiezioni né osservazioni. Le criticità in merito alla selezione dei progetti vengono dunque sollevate soltanto oggi per la prima volta ed il loro superamento richiede l'impegno di tutti gli attori del Programma.

### **3. Target di spesa 2014**

L'AdG informa il Comitato che, sulla base di quanto comunicato dall'Autorità nazionale capofila FESR, il target di spesa cumulata del Programma al 31 dicembre 2014 (quota UE + quota nazionale) ammonta a c.ca 463 Meuro e che, pertanto, il target annuo di spesa 2014 (quota UE + quota nazionale), tenuto conto della spesa certificata a tutto il 2013, pari a c.ca 255 Meuro (quota UE + quota nazionale), ammonta a c.ca 208 Meuro.

Il dr. Paderi si riserva di verificare la corrispondenza di tali dati con quelli della Commissione<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Tale corrispondenza è stata in seguito confermata per le vie brevi.

Tale target dovrà comunque essere incrementato dell'importo di spesa relativa agli interventi del D.Lgs. n. 185/2000 che non sarà confermato a seguito del riesame richiesto dalla Commissione per tali interventi.

A fronte del target ad oggi di riferimento, la previsione complessiva di spesa comunicata all'AdC a settembre 2014 è pari a c.ca 98 Meuro.

L'AdG informa il Comitato che proseguono le verifiche avviate con gli OI per l'individuazione di ulteriori interventi con spesa rendicontabile a fine anno oltre quella già prevista e comunicata, al fine di ridurre il più possibile la distanza dall'obiettivo da realizzare.

#### **4. Informativa sul RAC 2012 e 2013**

Alla luce degli impegni concordati con la Commissione Europea nella riunione del 25 settembre a Bruxelles, l'Autorità di Audit osserva che le conclusioni inserite nel RAC 2012, in particolare in relazione ai controlli sugli interventi del D.Lgs. n.185/2000, debbano ritenersi per lo più superate, e conferma l'impegno alla tempestiva attuazione delle misure richieste dalla Commissione.

Per quanto riguarda il RAC 2013, l'AdA informa il Comitato che il Rapporto è stato approvato dalla Commissione senza alcuna osservazione.

#### **5. Varie ed eventuali**

Come preannunciato dall'AdG nel corso della seduta, l'OI MISE – DGIAI prende la parola per illustrare la proposta già sottoposta all'AdG, all'OI MIBACT e alle Regioni per l'ammissione al Programma di territori, all'interno delle aree di attrazione, non ricadenti nei Poli individuati nella prima fase di attuazione del Programma.

L'ammissione di tali territori consentirebbe di avviare, nell'ambito della linea d'intervento II.1.1, la selezione di talune iniziative della programmazione negoziata ivi localizzate, coerenti con gli obiettivi ed i criteri di selezione del Programma.

Una volta conclusa la procedura di condivisione della proposta con le Regioni, sarà inviata un'apposita informativa al Comitato di Sorveglianza.

A riguardo, il dr. Paderi interviene per ribadire che il processo di selezione dei progetti deve rispettare i criteri di selezione approvati dal CdS e i contenuti del Programma. La selezione di progetti non ricadenti nei Poli individuati in prima fase deve comunque risultare coerente con le scelte territoriali derivanti dal Programma e formalizzate in coerenza con le indicazioni dei criteri di selezione.

Pertanto la Commissione, prendendo atto delle iniziative in corso per la linea d'intervento II.1.1, conferma tali esigenze e sottolinea che è responsabilità dell'AdG di verificarne il rispetto da parte dell'OI MISE - DGIAI. L'informativa del CdS non è a tal riguardo essenziale e non comporta approvazione della scelta dei territori da parte della Commissione.

## **CONCLUSIONI**

### **1. Informativa sulla *governance* del Programma e prospettive future**

Il Comitato prende atto dell'informativa sulla *governance* del Programma e sui potenziali sviluppi futuri.

## **2. Informativa sullo stato di attuazione degli Assi e sviluppi attesi**

Il Comitato prende atto dello stato di avanzamento del Programma al mese di settembre 2014 e delle prospettive di attuazione.

Prende altresì atto degli impegni assunti dalle Autorità del Programma con la Commissione Europea, nella riunione tenutasi a Bruxelles in data 25 settembre 2014, ai fini dello sblocco del circuito finanziario. Le predette Autorità formalizzeranno quanto prima alla Commissione tali impegni con apposita nota congiunta.

## **3. Target di spesa al 31 dicembre 2014**

Il Comitato prende atto delle previsioni di spesa a fronte del target di fine anno e delle azioni intraprese dall'AdG e dagli OI per il relativo raggiungimento.

## **4. Informativa sul Rapporto annuale di controllo (RAC) 2012 e 2013**

Il Comitato prende atto dell'informativa sul RAC 2012, tenuto conto degli impegni assunti con la Commissione Europea, in particolare, con riferimento al riesame delle spese certificate per gli interventi del D.Lgs. n. 185/2000.

Il Comitato prende altresì atto dell'informativa sul RAC 2013.

## **5. Varie ed eventuali**

Il Comitato prende atto della proposta formulata dall'OI MISE – DGIAl per l'ammissione al Programma di territori, all'interno di aree di attrazione, non ricadenti nei Poli individuati nella prima fase di attuazione del Programma, ai fini della selezione, nell'ambito della linea di intervento II.1.1 dell'Asse II, di ulteriori iniziative della Programmazione negoziata conformi con i criteri di selezione delle operazioni.

Una volta conclusa la procedura di condivisione di tale proposta con le Regioni, ne sarà trasmessa apposita informativa al Comitato di Sorveglianza, tenuto conto di quanto puntualizzato al riguardo dalla Commissione.

**Ore 14:00 CHIUSURA DEI LAVORI**

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza  
L'Autorità di Gestione  
Ing. Aldo Mancurti

